

BANDO N° 3/2010
ATTIVITA' DI GESTIONE EX ENSE

Selezione pubblica, per titoli e colloquio ai fini dell'assunzione a tempo della durata di cinque anni di un ricercatore (III livello) presso la Sezione di Battipaglia

ART. 1

Oggetto del bando

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio per l'assunzione di un ricercatore (III livello) a tempo determinato della durata cinque anni, presso la Sezione di Battipaglia, sita in Loc. Corno D'Oro – SS 18 Km. 77,700 - Battipaglia (SA).

Il vincitore della selezione è assunto per lo svolgimento di attività nell'ambito del progetto Agrigenet “*Network per la salvaguardia e la gestione delle risorse genetiche agro-alimentari campane* “ stipulato con la Regione Campania della durata complessiva di un quinquennio riguardanti la raccolta, l'accertamento e la descrizione di ecotipi di specie orticole, nonché la conservazione in situ ed ex situ del materiale genetico mediante costituzione di banche di germoplasma e la realizzazione di campi catalogo per gli ecotipi di specie ortive descritte nel progetto.

Eventuali candidati utilmente collocati in graduatoria possono essere assunti, nel termine di validità della stessa, per sostituire il vincitore, ove si rendesse indisponibile.

ART. 2

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è previsto il possesso, alla data di scadenza di presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea in Scienze Agrarie, o lauree equipollenti, ovvero laurea specialistica della classe 20 dei corsi di studio in Scienze e Tecnologie Agrarie, con indirizzo in coltivazioni erbacee o produzioni sementiere e vivaistiche o biotecnologie agrarie o patologia vegetale;
- b) titolo di dottore di ricerca in indirizzi attinenti le colture erbacee, la biodiversità agraria, le analisi tecnologiche delle sementi, le produzioni sementiere, il miglioramento genetico vegetale, ovvero documentazione di effettivo svolgimento per almeno un triennio mediante borse di studio o assegni di ricerca conferiti da Università o Enti di Ricerca, di attività di ricerca post-laurea riguardante i medesimi argomenti sopra descritti;
- c) cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea;
- d) idoneità fisica all'impiego, in attività di laboratorio, che l'Ente ha facoltà di accertare mediante visita medica;

Non possono partecipare al concorso i cittadini esclusi dall'elettorato politico attivo.

Non possono, altresì, partecipare i cittadini che siano stati destituiti da un pubblico impiego, o dispensati per insufficiente rendimento, oppure dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I candidati sono tenuti a dichiarare nella domanda di ammissione il possesso di tutti i requisiti.

Tali requisiti devono essere posseduti al momento della domanda e alla data dell'eventuale assunzione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti, o per violazione delle norme di legge o del presente bando, é disposta, in ogni momento della procedura, con disposizione del Direttore Generale.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991 viene garantita la pari opportunità di uomini e donne per l'accesso al posto in concorso attraverso quanto disposto nel successivo art. 8 del bando.

ART. 3***Presentazione delle domande - Termine e modalità***

Le domande di ammissione al concorso, da redigere su carta semplice, devono essere inoltrate, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ad Attività di gestione ex E.N.S.E.- Servizi Amministrativi - bando n° 3/2010 - via Ugo Bassi n° 8 - 20159 Milano, entro il **23 dicembre 2010**.

Le domande possono essere formulate anche mediante posta certificata all'indirizzo **servizi.amministrativi@pec.ense.it** purchè effettuate con firma valida ai sensi delle normative vigenti.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro fa fede il timbro con data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non sono ammessi a concorso i candidati che non abbiano sottoscritto la domanda, ovvero non abbiano specificato il titolo di studio o l'esperienza formativa conseguita successivamente alla laurea.

Sono inoltre escluse le domande nelle quali non siano dichiarati:

- i dati anagrafici;
- la cittadinanza;
- l'idoneità fisica all'impiego;
- il godimento dei diritti politici;
- l'assenza di destituzione o decadenza dal pubblico impiego.

Nelle domande i candidati devono dichiarare la disponibilità a prendere residenza o eleggere domicilio nella struttura indicata alla stipulazione del contratto, anche nel caso che, per effetto della normativa in vigore o per assenso dell'Ente, fosse consentita la residenza in altra località.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi, o disguidi postali o telegrafici, riguardanti le proprie comunicazioni ai candidati, né per il caso di mancato, o ritardato, recapito di comunicazioni dirette ai candidati che fosse da imputare ad omessa, o tardiva, segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda, né, infine, per la dispersione di comunicazioni imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I candidati disabili devono specificare gli eventuali ausili di cui eventualmente necessitino per la partecipazione alle prove selettive.

I candidati sono, infine, invitati a segnalare il proprio recapito telefonico o di posta elettronica per eventuali comunicazioni informali.

ART. 4***Punteggio attribuibile e valutazione dei titoli***

Il punteggio massimo assegnabile ai candidati è di punti 100 di cui 20 riservati ai titoli e 80 al colloquio.

Le domande di ammissione devono contenere l'elenco dei titoli posseduti dal candidato alla scadenza del termine di presentazione della domanda medesima, e che, a giudizio dell'interessato, possano formare oggetto di valutazione ai fini del concorso.

I titoli elencati devono essere corredati da documentazione originale o, se prodotti in copia, devono essere accompagnati da dichiarazione sostitutiva del candidato che ne dichiara la veridicità ai sensi del d.lgs. 445/2000 e che ne attesti la corrispondenza all'originale.

La valutazione dei titoli, ai quali non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore 20 punti, é effettuata per le categorie ed il punteggio di seguito indicati:

a) specializzazione post-laurea nelle materie attinenti gli argomenti del concorso	<i>max punti</i>	3
b) attestati di lavoro dipendente e autonomo concernenti le produzioni agricole erbacee, la certificazione e le analisi tecnologiche delle sementi e le risorse genetiche agrarie	<i>max punti</i>	5
c) attestati di ricerca concernenti il miglioramento genetico vegetale, la biodiversità agraria, le metodologie di caratterizzazione morfologica e molecolare delle specie erbacee	<i>max punti</i>	7
d) pubblicazioni attinenti le materie oggetto della selezione	<i>max punti</i>	3
e) altri titoli culturali attinenti gli argomenti del concorso	<i>max punti</i>	2

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è eseguita prima del colloquio.

ART. 5

Diario delle prove di esame - Documenti di identità

Il colloquio si tiene a Battipaglia in Loc. Corno D'Oro – SS 18 Km. 77,700 - Battipaglia (SA).

I candidati ammessi riceveranno, almeno venti giorni prima, comunicazione circa la data.

Per essere ammesso al colloquio il candidato dovrà essere munito di carta di identità o di un altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'articolo 35 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, non scaduto di validità.

ART. 6

Programma di esame - Prove - Valutazione

Il colloquio, da svolgersi in locale aperto al pubblico, verte sulle metodologie di caratterizzazione varietale delle specie erbacee, la biodiversità agraria, i sistemi di salvaguardia delle risorse genetiche agrarie e il sistema di certificazione delle sementi, nonché sull'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese.

Ai candidati, prima dell'effettuazione del colloquio, viene resa nota la valutazione dei titoli presentati.

Sono inseriti nella graduatoria finale i candidati che abbiano conseguito nel colloquio un minimo di 56 punti.

La votazione complessiva risulta dalla somma della votazione conseguita nel colloquio a cui viene aggiunto il punteggio assegnato ai titoli.

I candidati che non sostengono il colloquio nel giorno fissato non possono partecipare al concorso e non possono essere valutati dalla Commissione.

ART. 7

Graduatoria - Titoli di precedenza o preferenza

La graduatoria di merito della procedura selettiva è formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6 e viene compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di precedenza e preferenza.

Pertanto, a parità di votazione complessiva, si applicano le disposizioni di cui all'art. 5, quarto e quinto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n° 487 relative alla preferenza a parità di merito e parità di titoli, come modificate dalla legge 191/1998.

I candidati utilmente collocati in graduatoria, ove occorra, vengono invitati a produrre, entro il termine perentorio indicato nel relativo invito, gli eventuali documenti attestanti i titoli di precedenza o di preferenza ai fini dell'elaborazione della graduatoria finale.

La graduatoria della procedura selettiva, riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso e sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego, è approvata con disposizione del Direttore Generale.

La disposizione è resa pubblica mediante affissione all'albo delle Unità Organiche e mediante pubblicazione sul sito.

ART. 8

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, è composta da un dirigente, con funzioni di presidente, da due esperti nelle materie oggetto del colloquio, nonché da un dipendente dell'Ente del profilo di collaboratore, con compiti di segretario.

Ai sensi dell'art. 9 del dpr 9/05/1994 n. 487, almeno un terzo dei componenti della Commissione é costituito da donne.

Non possono farne parte i componenti degli Organi di Amministrazione e coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle associazioni professionali.

La Commissione esaminatrice, prima di procedere all'esame dei titoli dei candidati, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali.

ART. 9 .

Presentazione dei documenti

I candidati utilmente collocati nella graduatoria presentano, o fanno pervenire entro il termine perentorio indicato nel relativo invito, pena la decadenza del diritto alla nomina, la seguente documentazione:

- 1) Dichiarazione sostitutiva certificante il luogo e la data di nascita.
- 2) Dichiarazione sostitutiva certificante la cittadinanza italiana, o l'appartenenza a Stato dell'Unione Europea.
- 3) Dichiarazione sostitutiva certificante il godimento dei diritti politici.
- 4) Dichiarazione sostitutiva certificante che il candidato non ha riportato condanne penali.
- 5) Dichiarazione di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
- 6) Dichiarazione sostitutiva certificante lo stato di famiglia.
- 7) Dichiarazione sostitutiva certificante il luogo di residenza.
- 8) Dichiarazione sostitutiva attestante il conseguimento del diploma di laurea, con indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e della data relativa.
- 9) Certificato di idoneità fisica all'impiego in mansioni di ufficio.
- 10) Dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs. 165/01.

11) Dichiarazione di non intervenuta destituzione da altra Pubblica Amministrazione;

Le dichiarazioni sostitutive possono essere redatte anche contestualmente. In alternativa alla dichiarazione il candidato può produrre il certificato della Pubblica Amministrazione competente.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazioni devono contenere un'attestazione di consapevolezza che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi delle norme del codice penale e delle leggi speciali in materia. In calce al documento deve essere, altresì, dichiarata la consapevolezza che la dichiarazione mendace o falsa, resa per la nomina ad un pubblico ufficio, può essere causa di interdizione temporanea dai pubblici uffici, arti o professioni.

ART. 10

Accertamenti sanitari

L'Ente può sottoporre i candidati utilmente collocati nella graduatoria a visita medica al fine di accertare se essi siano effettivamente idonei alle mansioni di ufficio al quale il concorso si riferisce.

ART. 11

Assunzione dei vincitori

Il candidato che risulti vincitore, e che sia in possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, permanendo l'interesse all'assunzione, previa disposizione del Direttore Generale, è assunto, a tempo determinato per la durata di 5 anni, nel profilo di ricercatore (III livello) presso la Sezione di Battipaglia.

Nell'ambito della validità della graduatoria, stabilita dalle vigenti normative, i candidati, ivi inseriti, possono essere chiamati, in ordine di graduatoria, a prestare lavoro dipendente per eventuali esigenze sopravvenute inerenti al progetto, ove preventivamente finanziate.

L'Ente si riserva la facoltà di non assumere il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo (e come tale riconosciuto), non assuma servizio entro il termine stabilito dal relativo contratto individuale di lavoro.

La mancata accettazione della proposta di assunzione da parte degli interpellati secondo l'ordine di graduatoria, costituisce rinuncia, a tutti gli effetti, all'assunzione presso l'Ente in esito alla presente procedura selettiva.

I.N.R.A.N.
Il Direttore Generale
(Dr. Salvatore Petroli)

Milano, 15/11/2010